## giunta regionale

Data 2/12/13

Protocollo N° 524020

Class: E. 300, 02.16

Prat.

Fasc

Allegati N°

Oggetto: Richiesta di chiarimento in merito a banchetti temporanei occasionali di beneficienza con prodotti alimentari fatti in casa. Risposta.

Signor Parroco Parrocchia dei SS. Vito, Modesto e Crescenzia Noventa Vicentina

IL DIRIGENTE REGIONALE

rgiq Cester

E p.c. Spett.le Comune di Noventa Vicentina Ufficio Commercio

> Az. ULSS del Veneto SIAN e Servizi Veterinari

E' giunta a questi uffici la richiesta di chiarimento in merito all'applicabilità del "Pacchetto igiene", e delle norme nazionali e regionali da questo derivate, all'attività "banchetti temporanei occasionali per raccogliere fondi da devolvere in beneficienza, in cui vengono offerti al pubblico dolci o altre pietanze alimentari fatti in casa dalle massaie del paese"; in particolare si chiede se sia obbligatoria la notifica (SCIA) all'Autorità competente locale, ai fini della registrazione in ottemperanza all'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004.

A tal proposito si ritiene che l'attività in parola non possa essere compresa nella definizione di "impresa alimentare" di cui all'art.3 punto 2 del Reg. (CE) n. 178/2002, come risulta chiaramente dal considerando 9 del regolamento (CE) n. 852/2004 (seconda frase): "le norme comunitarie dovrebbero applicarsi solo alle imprese, concetto che implica una certa continuità delle attività e un certo grado di organizzazione".

A sostegno di questa interpretazione, si rimanda alla "Guida all'attuazione di alcune disposizioni del regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari" della Commissione Europea - DG SANCO, revisione del 18.06.2012, in cui si trova l'esplicita citazione delle attività di "manipolazione, preparazione, conservazione o distribuzione di prodotti alimentari occasionalmente e su scala ridotta, per esempio in occasione di feste o fiere organizzate da chiese, scuole, villaggi e in altre situazioni come attività di beneficenza organizzate con la partecipazione di volontari in cui occasionalmente sono preparati prodotti alimentari" come casi esemplificativi di esclusione dal campo di applicazione delle norme della legislazione comunitaria in materia di igiene degli alimenti.

Per tali attività pertanto si farà riferimento ad eventuali disposizioni locali in materia di igiene generale, come per esempio ai regolamenti comunali d'igiene, ove presenti e per le parti vigenti.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

/ALA

Unità di Progetto Veterinaria Sito Web: www. regione.veneto.it Dirigente: Dott. Giorgio Cester E-mail: saia@regione.veneto.it Telefono: 041.2791325 Telefax 041 2791330/1374

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791417 -3188 – Fax 041/2791330-1374

PEC protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

P.IVA 02392630279